

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 14/05/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCE

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Donato Pellegrino - Presidente - in rappresentanza delle Regione Puglia

Dott. Michele Buonsanti - componente - in rappresentanza del MEF

Dott. Luigi Martella - componente - in rappresentanza del Ministero della Salute

Alla seduta partecipa la dott.ssa Simona Rizzo, funzionario amm/vo, incaricata dalla Direzione Generale per le attività di segreteria del collegio sindacale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 472

del 30/04/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2024

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 19.502,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 14.006.537,00, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 273.388.699,00	€ 257.627.799,00	€ -15.760.900,00
Attivo circolante	€ 504.414.720,00	€ 487.747.945,00	€ -16.666.775,00
Ratei e risconti	€ 3.693.269,00	€ 3.748.575,00	€ 55.306,00
Totale attivo	€ 781.496.688,00	€ 749.124.319,00	€ -32.372.369,00
Patrimonio netto	€ 356.377.355,00	€ 358.369.139,00	€ 1.991.784,00
Fondi	€ 70.007.380,00	€ 79.735.838,00	€ 9.728.458,00
T.F.R.	€ 10.164.244,00	€ 11.807.341,00	€ 1.643.097,00
Debiti	€ 344.926.337,00	€ 299.182.001,00	€ -45.744.336,00
Ratei e risconti	€ 21.373,00	€ 30.000,00	€ 8.627,00
Totale passivo	€ 781.496.689,00	€ 749.124.319,00	€ -32.372.370,00
Conti d'ordine	€ 5.847.945,00	€ 5.793.851,00	€ -54.094,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 1.654.358.367,00	€ 1.692.682.406,00	€ 38.324.039,00
Costo della produzione	€ 1.639.658.213,00	€ 1.671.314.094,00	€ 31.655.881,00
Differenza	€ 14.700.154,00	€ 21.368.312,00	€ 6.668.158,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 3.120.220,00	€ -516.701,00	€ -3.636.921,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -574.920,00	€ 10.595.525,00	€ 11.170.445,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 17.245.454,00	€ 31.447.136,00	€ 14.201.682,00
Imposte dell'esercizio	€ 31.232.490,00	€ 31.427.633,00	€ 195.143,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -13.987.036,00	€ 19.503,00	€ 14.006.539,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 1.583.209.679,00	€ 1.692.682.406,00	€ 109.472.727,00
Costo della produzione	€ 1.618.094.574,00	€ 1.671.314.094,00	€ 53.219.520,00
Differenza	€ -34.884.895,00	€ 21.368.312,00	€ 56.253.207,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -73.983,00	€ -516.701,00	€ -442.718,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 10.595.525,00	€ 10.595.525,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -34.958.878,00	€ 31.447.136,00	€ 66.406.014,00
Imposte dell'esercizio	€ 31.075.250,00	€ 31.427.633,00	€ 352.383,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -66.034.128,00	€ 19.503,00	€ 66.053.631,00

Patrimonio netto	€ 358.369.139,00
Fondo di dotazione	€ 659.729,00
Finanziamenti per investimenti	€ 351.372.437,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 5.445.846,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 661.499,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 210.125,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 19.503,00

L'utile di € 19.503,00

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Con riferimento all'attività espletata dal Collegio per la redazione del parere di competenza sul Bilancio in questione, si precisa quanto di seguito riportato.

Preliminarmente, dall'esame dei modelli SP e CE si rileva che l'esercizio 2023 si chiude con un utile di € 19.502,00.

Sull'argomento il Collegio rileva una differenza di € 1 in meno riportato sugli importi totali dei modelli Conto Economico e Stato Patrimoniale probabilmente dovuta ad arrotondamenti effettuati dall'azienda.

E' utile evidenziare che la differenza tra Valore e Costo della Produzione, al netto di proventi, oneri, imposte e tasse, registra nel 2023 un risultato positivo pari a € 31.368.312.

Da un quadro generale per la spesa per acquisti di beni e servizi si evidenzia che :

- il valore complessivo per l'acquisto di beni registra nel 2023 un incremento di € 19.408.072 rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente all'aumento dei costi per acquisto dei medicinali con AIC, pari a Euro 14.488 mila, ai dispositivi medici per Euro 2.342 mila.

La spesa per acquisto di beni non sanitari si attesta, per l'anno 2023 ad €4.752.501 con un incremento modesto di € 152.969 rispetto all'anno precedente.

Ciascuna tipologia di bene, compreso nelle voci relative agli acquisti di beni sanitari e non sanitari, è monitorata attraverso il sistema gestionale del magazzino, che rileva ogni tipologia di movimento, in entrata e in uscita. Alcune tipologie di beni, compresi nelle voci relative agli acquisti di beni sanitari e non sanitari, sono monitorate dal sistema gestionale del magazzino anche attraverso un monitoraggio fisico periodico delle merci giacenti presso i singoli magazzini di farmacia.

Il valore complessivo per l'acquisto dei servizi registra nel 2023 un incremento di € 10.990.938 dovuto principalmente all'aumento dei costi per i servizi sanitari ed in particolare è imputabile alla maggiore spesa per Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale (€ 8.275.283), per acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera (€ 8.714.237) e per

acquisti di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria (€ 7.856.192).

Come noto, i costi per servizi sono influenzati significativamente dal fenomeno della mobilità passiva. In particolare, la mobilità passiva accoglie gli oneri relativi alle prestazioni effettuate da altre Aziende Sanitarie, regionali ed extraregionali, nei confronti di assistiti residenti nel territorio di competenza della ASL LE.

Il Collegio durante le sedute preliminari utili alla redazione della presente relazione ha acquisito per le necessarie verifiche, la seguente documentazione regionale per la redazione bilancio e la specifica dei finanziamenti da iscrivere nello stesso documento contabile (finanziamenti indistinti e vincolati a carico del FSR, Payback, valori della mobilità attiva e passiva, finanziamento COVID):

- nota prot. n. 6456 del 04.10.2023 avente ad oggetto: "Bilancio e Conti pubblici: Tavolo Adempimenti regionale ed Obiettivi DD.GG. - Riunione tecnica del 28 settembre u.s. con le Aziende Sanitarie ed IRCCS pubblici del S.S.R. presso la GSA";
- nota prot. n. 70037 del 08.02.2024 di trasmissione della DGR n. 63 del 05.02.2024 avente ad oggetto "Approvazione da parte della Giunta Regionale dei Bilanci di Esercizio degli Enti del Sistema sanitario Regionale ex art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011. Adozione schema di riferimento";
- nota prot. n. 117419 del 06.03.2024 avente ad oggetto "Modello LA 2023 – Calendarizzazione scadenze";
- nota prot. n. 153929 del 26.03.2024 avente ad oggetto: " Bilancio d’esercizio 2023 – Invio ed adozione";
- nota prot. n. 154201 del 26.03.2024 avente ad oggetto "Adozione del Bilancio di esercizio 2023.";
- trasmissione con mail del Dott. Pacifico del 08.04.2024 del prospetto rinnovi contrattuali personale dipendente e convenzionati da inserire nel consuntivo 2023;
- mail del Dott. Pacifico del 08.04.2024 di richiesta compilazione allegati vari e di trasmissione del prospetto di cui sopra;
- nota prot. n. 173780 del 09.04.2024 avente ad oggetto" Indicazioni rinnovi contrattuali personale SSR";
- Determina n. 334 del 24.04.2024 relativa alle assegnazioni definitive delle risorse del FSR per il bilancio 2023;
- nota prot. n. 202315 del 26.04.2024 avente ad oggetto: "Notificazione DD n. 334/2024- Bilancio d’esercizio 2023. Assegnazioni definitive".

L'esame del Bilancio 2023 é stato svolto con riferimento alla Circolare vademecum per le attività di controllo e vigilanza del Collegio sindacale negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (circolare MEF/RGS del 13 dicembre 2018, n.35).

Ai fini della redazione del predetto parere, il Collegio ha ritenuto di acquisire informazioni anche dalla EY - incaricata dall'Azienda di espletare la revisione contabile volontaria dello Stato patrimoniale e del Conto economico, Rendiconto finanziario e della Nota integrativa al 31/12/2023.

Nell'incontro tenutosi il 3 maggio 2024 i rappresentanti hanno illustrato le attività poste in essere, i rischi di revisione, le altre attività ancora da effettuare, facendo presente che la refertazione conclusiva di revisione sarà rilasciata entro il 14/05/2023. Il Collegio prende atto dell'inoltro, in data 13 maggio 2024 della relazione della società di revisione nella quale si riscontra che il bilancio di esercizio 2023 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa.

In merito alle circolarizzazioni, è stato selezionato un campione di soggetti per la richiesta delle conferme esterne dei dati al 31/12/2023.

I soggetti circolarizzati sono stati selezionati attraverso i seguenti metodi:

Soggetti	Metodo di selezione	N° soggetti circolarizzati	Risposte ricevute
Banche	100 %	3	3
Legali Assicurazioni	100%	2	2
Legali	100%	38	38
Assicurazioni	100%	5	1
Clienti(Terzi+Comuni)	Statistico (MUS)	4	-
Fornitori	Coverage	61	25
Controllata	100%	1	1
Regione Puglia	100%	1	-

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nel corso del 2023 l'inventario è stato aggiornato con l'inserimento dei nuovi beni mobili acquistati nell'anno, oltre all'incremento sui beni immobili.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte a fine esercizio 2023, al netto degli ammortamenti effettuati direttamente in conto, ammontano a €/mgl. 1.091 (-€/mgl 254 rispetto al 2022) e si riferiscono principalmente a concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2023 si fa rinvio alla tabella n. 1 della Nota integrativa.

Per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali l'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori a quelle previste dal D.Lgs. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel corso dell'esercizio non si sono effettuate capitalizzazioni di costi.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2023, al netto dei relativi fondi ammortamento, è risultato pari ad €/mgl. 256.437 con un decremento di €/mgl. 15.507 rispetto all'esercizio precedente.

Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2023 si fa rinvio alla tabella n. 5 della Nota integrativa.

Anche per le immobilizzazioni materiali, l'imputazione delle quote di ammortamento è avvenuta in base alle aliquote previste dal D.Lgs. 118/2011. Tuttavia, per i cespiti acquistati nell'anno, l'Azienda ha proceduto a dimezzare forfettariamente l'aliquota ordinaria prevista e, per quelli di valore inferiore a € 516,46, ad ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui lo stesso è divenuto disponibile e pronto all'uso.

Come si evince dalla citata Tab. 5 della N.I. "Dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni materiali", nel corso dell'esercizio l'Azienda ha provveduto a incrementare il valore delle Immobilizzazioni materiali per €/mgl. 21.094,00 per effetto di nuove acquisizioni e costruzioni in economia. In particolare:

- Fabbricati non strumentali disponibili: incremento di Euro 90 mila per la donazione di un fabbricato in Via G. Murat a Maglie;
- Fabbricati strumentali indisponibili: incremento di Euro 15.019 mila di cui Euro 14.229 mila trattasi di giroconti da immobilizzazioni in corso per lavori completati nell'anno 2023, ed Euro 790 mila, (Euro 758 mila con fondi aziendali), per investimenti effettuati nell'anno che hanno riguardato lavori di manutenzione straordinaria presso i reparti dei presidi ospedalieri e gli uffici dei vari distretti;
- Impianti e macchinari: incremento di Euro 670 mila (interamente con fondi aziendali) di cui gli importi più rilevanti si riferiscono:
 - Euro 154 mila per sostituzione ascensore con monta letto reparto di Dialisi al P.O.Casarano;
 - Euro 153 mila per lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di un Gruppo Frigo a servizio del blocco operatorio, sostituzione di un impianto VRV a servizio del reparto di Neurologia e installazione di unità di trattamento aria al servizio di radiologia presso il Presidio Ospedaliero di Casarano;
 - Euro 106 mila per lavori di manutenzione straordinaria per l'installazione di n. 2 gruppi frigo con condensazione ad aria, a servizio del blocco b presso il p.t.a. di Campi Salentina;

- Attrezzature sanitarie e scientifiche: incremento di Euro 8.219 mila (Euro 2.924 mila con fondi aziendali). L'incremento più rilevante è riferito all'acquisto di una PET/CT uMiVista, installata presso l'U.O. di Medicina Nucleare del P.O. V. Fazzi. La restante parte si riferisce ad attrezzature sanitarie varie, quali tavoli operatori, sistemi di anestesia, ecotomografi, defibrillatori e altra attrezzatura sanitaria indispensabile per l'erogazione del servizio sanitario a favore del territorio leccese;

- Mobili e arredi: incremento di Euro 292 mila (Euro 150 mila riguardano acquisti con fondi aziendali) riferita ad acquisti di mobilia varia destinata ai vari presidi e uffici aziendali;

- Per le Altre immobilizzazioni materiali, l'incremento verificatosi nell'anno è stato pari ad Euro 1.196 mila (Euro 161 mila acquisti con Fondi aziendali). Tra gli incrementi più significativi, macchine elettroniche per ufficio, pari ad Euro 1.073 mila, principalmente riferite a stampanti e PC. In tabella 6 è riportata la movimentazione tra costo storico e Fondo ammortamento delle Altre immobilizzazioni materiali.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2023 ammontano ad Euro 100 mila e si riferiscono a partecipazioni in imprese controllate.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, come sopra enunciato, è presente la partecipazione riferita al versamento per la costituzione del capitale sociale, detenuto al 100%, della società "Sanità Service ASL LE s.r.l.", costituita con Deliberazione del Direttore Generale n. 44 del 18/01/2010.

Tale società, avente natura di società "in house providing", è stata costituita dalla Direzione dell'ASL Lecce tenendo conto delle indicazioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 939 del 31.03.2010 (avente ad oggetto "DGR 2477 del 2009 Linee guida per la costituzione, attivazione e gestione delle società strumentali alle attività delle Aziende Sanitarie ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Regionale di Puglia. Modifiche ed integrazioni"), prevedendo in una prima fase l'attivazione del servizio di

ausiliariato, portierato, pulizia, facchinaggio e dei servizi di supporto strumentali all'emergenza 118, riservandosi la possibilità di ampliare la gamma dei servizi. Più di recente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 19 giugno 2020, la Regione Puglia ha approvato le nuove "Linee Guida in materia di organizzazione e gestione delle società in house delle Aziende ed Enti del servizio sanitario regionale della Puglia", che prevedono tra l'altro un ampliamento delle attività e dei servizi che possono essere affidate a dette partecipate. Tali linee guida, al punto 2) Affidamento dei servizi e delle attività, prevedono che "il Direttore Generale di ciascuna Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale può procedere all'affidamento a Società in house delle attività e servizi strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Azienda o Ente di riferimento ", tra cui

- Attività di ausiliariato, portierato, pulizia e sanificazione dei locali / immobili dell'Azienda o Ente Sanitario;
- Attività di trasporto dei pazienti nell'ambito del Servizio 118 – Rete Emergenza – Urgenza, nonché di trasporto dei pazienti da e verso strutture sanitarie pubbliche e private accreditate di cui alla L.R. 9/1991 s.m.i. (quali, ad esempio le strutture oncologiche e di dialisi);
- Attività di gestione Centro Unico di Prenotazione (CUP) aziendale;
- Attività di gestione del sistema informativo aziendale e del correlato supporto tecnico operativo.

Inoltre viene previsto che non è comunque consentito l'affidamento a Società in house di tutte le attività dirette di tutela della salute, che sono poste direttamente in capo alle singole Aziende o Enti del S.S.R. dall'art.9-bis, co. 4 del D. Lgs. 502/1992 e che non possono pertanto formare oggetto di alcun affidamento né esterno né in house.

Data la rilevanza strategica delle attività che Sanitaservice ASL LE svolge nei confronti del Socio unico (pulizia, ausiliariato, igiene ambientale esterna, conduzione funzionale gestione del servizio informatico, supporto tecnico e affiancamento operativo compreso servizio CUP, servizio Emergenza-Urgenza 118, trasporto secondario) e la necessità di dare esecuzione a quanto già dettagliatamente specificato nell'art. 12 dello Statuto di Sanitaservice ASL LE in merito al controllo analogo, nonché di assicurare costante, tempestivo ed esaustivo riscontro, al Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia l'azienda con Delibera del C.S. n. 173 del 07.09.2022 ha istituito il "Nucleo Operativo per il controllo analogo sulla Sanitaservice ASL LE" costituito dalle seguenti professionalità: Direttore Amministrativo, Direttore Area Gestione Risorse Finanziarie o suo delegato; Direttore Area Gestione del Personale o suo delegato; Direttore Area Gestione Tecnica o suo delegato; Direttore Area Patrimonio o suo delegato; Responsabile dei Sistemi Informativi Aziendali; Responsabile Unico per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

Al Nucleo Operativo, unitamente alle ordinarie funzioni di controllo analogo ex art. 12 dello Statuto e di monitoraggio di cui all'art. 11 delle Linee Guida Regionali, è stata altresì affidata, sin dalla fase iniziale dei lavori, l'attività di revisione dei contratti di servizio, di verifica del piano dei fabbisogni di Sanitaservice ASL LE nonché di validazione del relativo Business Plan.

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 511 del 19 dicembre 2022, preso atto dell'avvenuta validazione dei Contratti di servizio con i relativi alligati e Business Plan 2023-2025 da parte del " Nucleo Operativo per il controllo analogo su Sanitaservice ASL LE SRL (Verbale n. 3 del 12 dicembre 2022 notificato all'Area Gestione del Patrimonio con nota prot.n. 227602 del 15.12.2022) si è proceduto all'Approvazione delle bozze di contratto di servizio con i relativi allegati ed i rispettivi Business Plan riferiti agli anni 2023-2025 determinando i seguenti corrispettivi da riconoscere alla Sanitaservice Asl Le Srl, oltre IVA, nella misura di legge per i servizi da erogare per le annualità 2023-2025.

	2023	2024	2025
Servizio Igiene	€ 21.970.638	€ 21.958.530	€ 21.958.036
Ausiliariato c/o reparti e servizi ausiliariato	€ 6.710.966	€ 6.707.267	€ 6.707.116
Manutenzione del Verde	€ 667.217	€ 668.256	€ 669.262
Attività di gestione CUP Aziendale supp. tecnico ed affiancamento operativo del personale aziendale	€ 5.810.530	€ 5.807.328	€ 5.807.198
Conduzione Funzionale e Gestione del Sistema Informativo Aziendale	€ 767.520	€ 767.097	€ 767.080
Servizio 118	€ 7.430.427	€ 8.683.510	€ 8.734.832
Trasporto Secondario	€ 4.328.143	€ 4.321.672	€ 4.321.575
TOTALE	€ 47.685.441	€ 48.913.660	€ 48.965.099

In particolare, per quanto riguarda i costi dei servizi non sanitari affidati alla società in house, registrano rispetto al 2022, una riduzione di € 4.693.487, riveniente da un abbattimento dei costi sostenuti per l'attività di pulizia, manutenzione e servizi di portierato ed ausiliariato, attività incrementate nel periodo di emergenza pandemica e successivamente ridotte a seguito dell'allentamento delle misure di prevenzione e dei protocolli di sicurezza adottati per scongiurare la diffusione dei contagi da SARS-CoV-2, in conseguenza di una rimodulazione dei servizi rispetto alle mutate esigenze aziendali.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Alla data del presente bilancio, le rimanenze sanitarie ammontano ad Euro 39.721 mila, mentre le rimanenze non sanitarie sono pari ad Euro 1.104 mila.

Le scorte al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 sono complessivamente aumentate per un importo pari ad Euro 3.372 mila. Le rimanenze di beni sanitari hanno subito un incremento di Euro 3.149 mila attribuibile principalmente ai prodotti farmaceutici ed emoderivati (Euro 2.216 mila) e dispositivi medici (Euro 537 mila).

Al fine di effettuare l'inventario fisico, sono stati individuati i seguenti principali siti presso cui effettuare le operazioni inventariali:

Per le scorte sanitarie:

- Farmacie dei Presidi Ospedalieri;
- Reparti dei Presidi Ospedalieri;
- Farmacie territoriali;

Per le scorte non sanitarie:

Magazzini economici dei Presidi ospedalieri, nonché dei Distretti Socio Sanitari.

Il Responsabile di ciascun sito inventariale ha proceduto ad effettuare le operazioni inventariali secondo le procedure operative di cui al "Manuale delle procedure amministrativo-contabili" approvato con delibera del Direttore Generale del 3 aprile 2020 n. 360.

Per quanto riguarda il dettaglio delle movimentazioni delle rimanenze nel corso dell'esercizio si rinvia alla tab.15 della nota Bilancio di esercizio Pagina 15 integrativa.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

L'importo complessivo dei crediti, iscritti in bilancio, al netto degli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti, è pari a €/mgl. 442.106. in aumento per €/mgl. 294.574 rispetto al valore registrato nell'anno precedente, così ripartiti:

- Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti (Vn: €/mgl. 11.579; Fsc: 0), per €/mgl. 11.579;
- Crediti v/Regione o Provincia Autonoma (Vn: €/mgl. 369.774; Fsc: 0), per €/mgl. 396.774;
- Crediti v/Comuni (Vn: €/mgl. 3.618; Fsc: 698), per €/mgl. 3.618;
- Crediti v/aziende sanitarie pubbliche (Vn: €/mgl. 708; Fsc: 0), per €/mgl. 708;
- Crediti v/soc. partecipate e enti Reg., (Vn: €/mgl. 4.708; Fsc: €/mgl. 0), per €/mgl. 4.708;
- Crediti v/erario (Vn: €/mgl. 1.636; Fsc: €/mgl. 0), per €/mgl. 1.636;
- Crediti v/altri (Vn: €/mgl. 7.681; Fsc: €/mgl. 17.543)

Un incremento significativo rispetto all'anno precedente si rileva per la voce Crediti v/Regione per finanziamenti per investimenti dove in particolare si segnalano aumenti per €/mgl. 14.053 rispetto al precedente esercizio. Tale aumento è riconducibile principalmente all'iscrizione del contributo ricevuto per acquisto di acceleratori lineari per polo oncologico scheda n. 5 e 6, ex art.20 L. 67/ 88 Accordo di Programmazione Stralcio Il Fase, per Euro 6.650 mila e ai maggiori contributi ricevuti per fronteggiare e rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario, garantire equità di accesso alle cure, migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale sanitario.

Le assegnazioni per l'anno 2023 sono state definite con Atto Dirigenziale Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Servizio Gestione Sanitaria Accentrata – n. 00334 del 24/04/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 168, avente ad oggetto: Riparto provvisorio del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR.

Ulteriore incremento dei crediti si registra relativamente alla voce Crediti v/società partecipate e/o dipendenti dalla Regione pari Euro 4.708 mila, in aumento rispetto all'esercizio 2022 per Euro 30 mila, fanno riferimento principalmente ai dividendi deliberati nell'assemblea dei soci della partecipata SANITASERVICE ASL LE SERVICE ASL LE S.r.l., lo scorso 27 aprile 2023, in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Alla data di chiusura dell'esercizio 2023 e alla data di approvazione del presente bilancio i dividendi non sono stati ancora incassati dalla partecipata.

I fondi svalutazione crediti al 31 dicembre 2023 sono complessivamente pari ad Euro 30.349 mila.

Nello specifico, i fondi svalutazione crediti al 31.12.2023 sono così composti:

- Euro 12.806 mila fondo svalutazione crediti verso Comuni, incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 698 mila per effetto dell'accantonamento effettuato nell'esercizio. Si evidenzia che alla data del presente bilancio i crediti vs comuni ante 2018 risultano interamente svalutati e risultano svalutati per il 40% i crediti vs Comuni 2018;
- Euro 12.726 mila fondo svalutazione crediti verso clienti privati, decrementato nel corso dell'esercizio per Euro 1.204 mila, per

effetto del rilascio del fondo svalutazione crediti recupero ticket, adeguamento ritenutosi necessario in seguito all'ingente riscossione verificatasi nel 2023 per il recupero dei crediti verso privati per autocertificazioni esenzioni ticket non conformi.

- Euro 4.817 mila fondo svalutazione altri crediti diversi.

Si rileva, che anche nel corso dell'anno 2023, questa Amministrazione ha continuato il costante monitoraggio dei Crediti iscritti in Bilancio, con particolare riferimento a quelli di lunga data.

L'azienda anche per il 2023 ha proseguito nella verifica delle poste creditorie secondo il grado di esigibilità finalizzando le attività condotte a:

- stralciare le posizioni creditorie risultate inesigibili, non giustificate da documentazione amministrativa o da altre informazioni che potessero supportare un'eventuale azione legale di recupero;
- confermare l'accantonamento fatto negli anni precedenti al Fondo Svalutazione crediti del 100% di alcune voci creditorie incagliate da diversi anni, ma, allo stato, non ancora ritenute inesigibili alla luce delle informazioni a disposizione, al netto degli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio 2023.
- inviare ai soggetti debitori i solleciti di pagamento, con invito al pagamento immediato delle somme dovute;
- trasmettere alla Struttura Legale Aziendale i fascicoli relativi alle posizioni creditorie per cui è necessario avviare le procedure di recupero coattivo del credito.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

I ratei e risconti attivi al 31.12.2023 ammontano complessivamente ad Euro 3.749 mila interamente imputabile ai risconti attivi principalmente per quote assicurative di competenza dell'esercizio successivo.

I risconti riguardano in particolare:

Fitti reali per € 99.162 , Premi di assicuraz. respons. civile profess.€ 3.649.384.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi per rischi e oneri pari a Euro 79.736 mila presentano un incremento netto pari ad Euro 9.728 mila rispetto al 31.12. 2022 e sono così composti.

- Fondi per imposte, anche differite per €/mgl. 143;
- Fondi per rischi per €/mgl. 18.411;

- Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati per €/mgl. 5.999;
- Altri fondi oneri e spese per €/mgl. 55.183.

In particolare, i FONDI RISCHI si ripartiscono come segue:	2023	2022
1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali	€/Mgl 4.921	€/mgl 10.145
2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	€/Mgl 5.482	€/mgl 4.935
3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	€/Mgl 1.960	€/Mgl 1.960
4) Fondo rischi per interessi di mora	€/Mgl 640	€/Mgl 1.522
5) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	€/Mgl 4.768	
6) Altri fondi rischi	€/Mgl 640	

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Gli stessi ammontano complessivamente a €/mgl. 299.182 decrementati, rispetto all'anno precedente, di €/mgl. 45.744 (13%).

In particolare i medesimi riguardano:

- Debiti v/Regione, per €/mgl. 61 variazione in meno rispetto al 2022 del 12%;
- Debiti v/comuni, per €/mgl. 13 variazione in meno rispetto al 2022 del 45%;
- Debiti v/aziende sanitarie pubbliche, per €/mgl. 725 variazione rispetto al 2022 del 12%;
- Debiti v/società partecipate ed enti regionali, per €/mgl. 3.701 variazione rispetto al 2022 del 3%;
- Debiti v/fornitori, per €/mgl. 150.478 variazione in meno rispetto al 2022 del 28%;
- Debiti tributari, per €/mgl. 24.029 variazione in meno rispetto al 2022 del 17%;
- Debiti v/Istituti previdenziali, per €/mgl. 31.808 variazione in meno rispetto al 2022 del 10%;
- Debiti v/altri, per €/mgl. 64.714 variazione in meno rispetto al 2022 del 4%.

Con riferimento alla voce Debitiv/Fornitori si rileva un saldo al 31 dicembre 2023 pari a Euro 150.478 mila (Euro 208.691 mila al 31 dicembre 2022), con un decremento pari a Euro 58.212 mila.

Sull'argomento, con nota Regione Puglia Prot. 0109601/ 2024 del 01/03/2024, è stato reso noto che il Dipartimento Promozione della Salute e del Benesser Animale ha provveduto ad effettuare una ricognizione degli importi iscritti dalle Aziende Sanitarie Locali nei propri bilancio di esercizio a titolo di note di credito da ricevere da privati accreditati e convenzionati, sollecitando allo stesso tempo la chiusura delle stesse nei termini di legge. Le somme collegate alle note di credito da ricevere, sembrerebbero riguardare, pressoché interamente il superamento dei tetti di spesa contrattualizzati (normativamente definiti) tra le strutture private accreditate e convenzionate e le AA.SS.LL., e in quanto tali sarebbero in massima parte non dovute da queste ultime, come legittimato dalle numerose sentenze (anche emesse dal Consiglio di Stato). Ciò detto al fine di consentire la regolarizzazione nello Stato Patrimoniale, del relativo debito e delle corrispondenti note di credito da ricevere, a condizione che siano rispettati alcuni requisiti (menzionati nella nota Regione Puglia citata), l'Azienda sta svolgendo i dovuti accertamenti prima di chiudere la partita di riferimento con la contestuale emissione di note di debito nei confronti della struttura privata accreditata, fuori campo IVA ex art. 26 del D.P.R. 633/ 1972, per gli importi corrispondenti alle note di credito richieste nel corso delle annualità precedenti e mai ricevute, notificando le stesse alle strutture interessate, al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, all'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Puglia e al Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario. Come emerso anche nell'ultimo verbale del 26 luglio 2023 del Tavolo di Verifica (MEF e Ministero della Salute) sui conti sanitari regionali dell'anno 2022, la mancata ricezione da parte degli Enti delle note credito, in particolare quelle più datate, potrebbe anche costituire elemento di rischio per l'equilibrio economico dell'intero Sistema Sanitario Regionale, in quanto suscettibile di comportare, una rideterminazione dei risultati di gestione presenti e futuri.

Sempre con riferimento alla voce debiti v/fornitori si rappresenta che tra le note di credito da ricevere è compresa quella relativa alle prestazioni 2006-2009 della Casa di Cura Città di Lecce Hospital, pari ad Euro 47.725 mila per la quale ad oggi non si riscontrano ulteriori aggiornamenti.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Indice di tempestività dei pagamenti

Si dà atto che l'Azienda ha provveduto ad allegare alla Nota integrativa l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2023, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2023 rispetto alla scadenza delle relative fatture (Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti).

Il dato rappresenta un Indice di tempestività pagamenti pari a -6 per l'ASL LE anno 2023.

Nell'anno 2023 si è verificato un deciso miglioramento dell'ITP, rispetto all'anno 2022 (indice pari a 9) e all'anno 2021

(indice pari a 2). Il dato del 2022 era stato influenzato dall'introduzione, a partire dal mese di gennaio 2022, del nuovo sistema gestionale – MOSS-, che aveva determinato notevoli rallentamenti in tutte le fasi procedurali del ciclo passivo, dalla registrazione delle fatture alla liquidazione delle stesse. Nell'anno 2023 col venir meno della suddetta criticità e soprattutto con l'istituzione dell'Ufficio Unico del farmaco, che ha fra le attività la centralizzazione della liquidazione delle fatture delle Farmacie distrettuali e ospedaliere, è stato possibile raggiungere un'ottima performance in linea con le aspettative aziendali.

In proposito, si evidenzia che:

- nel corso dell'esercizio 2023, l'Azienda Sanitaria Locale di Lecce ha effettuato pagamenti relativi a transazioni commerciali prima della scadenza delle fatture per complessivi € 634.349.004 di cui euro 401.167.026 (Commerciali) e €. 233.181.978(Non Commerciali). I pagamenti 2023 effettuati dopo la scadenza delle fatture ammonta invece ad € 165.767.170 di cui € 131.297.51 di natura commerciale ed € 34.469.651 di natura non commerciale.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 5.793.851,00

(Eventuali annotazioni)

In occasione della predisposizione del bilancio d'esercizio 2023, si è proceduto a richiedere ad estrapolare dalla procedura il dettaglio delle merci di terzi, depositate a qualunque titolo presso i diversi magazzini alla data del 31/12/2023, con il relativo valore.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

I debiti tributari ammontano ad Euro 24.029 mila in decremento di Euro 5.047 mila rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono principalmente a:

- ☒ Debiti per ritenute IRPEF lavoro dipendente, Euro 11.971 mila;
- ☒ Debiti per IRAP, Euro 9.042 mila. Il debito IRAP include anche l'imposta dovuta per accantonamenti di fine esercizio dei costi di competenza del personale dipendente;
- ☒ Debiti per IVA-Split Payment, Euro 1.560 mila;
- ☒ Debiti per ritenute IRPEF lavoro autonomo, Euro 1.392 mila;
- ☒ Altri debiti minori per Euro 64 mila.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 31.427.633,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 357.937.770,00
Dirigenza	€ 163.108.868,00
Comparto	€ 194.828.902,00
Personale ruolo professionale	€ 998.212,00
Dirigenza	€ 741.455,00
Comparto	€ 256.757,00
Personale ruolo tecnico	€ 57.152.632,00
Dirigenza	€ 837.813,00
Comparto	€ 56.314.819,00
Personale ruolo amministrativo	€ 24.936.225,00
Dirigenza	€ 1.974.915,00
Comparto	€ 22.961.310,00
Totale generale	€ 441.024.839,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Dall'analisi del costo del personale (competenze fisse personale a tempo indeterminato e determinato, dirigente e non dirigente, comprensivi di oneri e Irap), è emerso che:

- i costi del personale ruolo sanitario (dirigenza e comparto) incrementati rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.836 mila per effetto delle nuove assunzioni di personale, autorizzate con D.G.R. n. 1431/ 2023, avente ad oggetto – Piani assunzionali 2023-2024 e per effetto delle stabilizzazioni;

- i costi del personale ruolo professionale (dirigenza e comparto) incrementati rispetto all'esercizio precedente di Euro 60 mila, variazione in linea anche con gli avvenimenti del periodo che hanno comportato cessazioni fisiologiche dal servizio e stabilizzazioni dei ruoli;

- i costi del personale ruolo tecnico (dirigenza e comparto) decrementati rispetto all'esercizio precedente di Euro 533 mila e ruolo amministrativo incrementati rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.278 mila, hanno risentito nel primo caso delle fisiologiche cessazioni per pensionamento dei rapporti di lavoro, e nel secondo caso, l'incremento è relativo all'assunzione dei collaboratori amministrativi professionali avvenute nel corso del 2023 in seguito al concorso unico regionale.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 86.152.506,00
---------	-----------------

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 288.143.708,00 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 382.309.915,00
---------	------------------

Medicina di base - da convenzion	101.577.515	102.626.074
Assistenza specialistica ambulatoriale - medici SUMAI	16.933.938	15.840.233
Assistenza specialistica ambulatoriale da privato	0,00	50.263.140
Assistenza specialistica resid. Extraregione	0,00	0,00
Assistenza riabilitativa da privato (intraregionale)	11.382.843	10.948.986
Assistenza riabilitativa da privato (extraregionale)	138.308	466.951
Assistenza integrativa da privato	6.378.202	7.783.223
Assistenza protesica da privato	15.864.254	16.096.301
Assistenza ospedaliera da privato	124.042.916	126.365.396
Assistenza psichiatrica da privato resid. e semi resid. (intrareg.)	22.161.777	19.352.396
Assistenza psichiatrica da privato resid. e semi resid. (extrareg.)	1.451.984	1.398.499
Prestazioni termali in convenzione da privato	1.786.356	1.531.986
Prestazioni di trasporto sanitario da privato	17.572.334	15.776.834
Prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria (intrareg.)	61.040.996	52.823.681
Prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria (extrareg.)	1.978.492	2.342.108
TOTALE	382.309.915	423.615.808

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Si segnalano le seguenti voci di costo relative a acquisto di beni e servizi che hanno subito particolari scostamenti in aumento rispetto all'anno precedente:

Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale si rileva un incremento di costi pari ad € 8.275.283 (11%)

Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa si rileva un incremento di costi pari ad € 341.585 (3%)

Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera si rileva un incremento di costi pari ad € 8.714.237 (5%)

Acquisti di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale si rileva un incremento pari ad € 2.862.870 (14%)

Acquisti prestazioni termali in convenzione si rileva un incremento pari ad € 433.245 (25%)

Acquisti prestazioni trasporto sanitario si rileva un incremento pari ad € 1.823.456 (11%)

Acquisti prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria si rileva un incremento pari ad € 7.856.152 (14%)

Manutenzione e riparazione si rileva un incremento pari ad € 10.953.542 (27%)

In particolare per quanto riguarda la spesa per l'assistenza protesica si registra, un decremento di € 232.047 (1%) rispetto al precedente anno solamente per la componente relativa agli acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica (€ 15.864.254) ed un importo della componente di spesa relativa alla fornitura diretta di materiale protesico € 13.275.853 che determina un totale della spesa in questione pari ad € 29.140.107,46 rilevandosi anche per il 2023, uno scostamento di € 8.816.757,46 rispetto al valore del tetto assegnato per tale tipologia di spesa con deliberazione di Giunta Regionale n. 559 del 06/04/2021 avente ad oggetto "Razionalizzazione della spesa per l'assistenza protesica – Fondo di remunerazione per l'assistenza protesica. Tetti di spesa anno 2021" la quale prevede anche per il 2023 lo stesso tetto assegnato per gli anni 2021 e 2022 ammontante ad € 20.323.350,00 per la ASL di Lecce. Il Collegio prende atto che per il contenimento della spesa protesica, nel corso del 2023 in ottemperanza alla DGR 1009 del 19.12.2022, sono stati selezionati gli specialisti prescrittori autorizzati ad essere inseriti nell'albo dei prescrittori di assistenza protesica ASL Lecce e alla relativa profilazione in Edotto. E' stata costituita la Commissione Aziendale per l'assistenza protesica con compiti di verifica e controllo dell'attività prescrittiva e supporto tecnico alle attività di autorizzazione e con nota Direzione Generale prot. n. 162548/2023 sono state fornite indicazioni informative ed operative ai prescrittori ed autorizzatori di assistenza protesica al fine di circoscrivere la prescrizione di taluni ausili/protesi solo ed esclusivamente ai medici specialisti nella disciplina di competenza.

Per quanto riguarda invece la spesa farmaceutica, con riferimento all'anno 2023, i dati comunicati dalla Regione Puglia sulla base delle DD.GG.RR. n. 511/2023 e 513/2023 a livello aziendale e regionale, relative agli scostamenti rilevati rispetto ai tetti di spesa, evidenziano che la spesa farmaceutica convenzionata (€ 119.676.716) si colloca all'interno del tetto fissato (€ 121.606.487) con uno scostamento del - 1,59%, mentre si registra uno sfioramento del tetto di spesa farmaceutica per acquisti diretti (€ 168.466.992) rispetto al tetto di spesa (€ 128.188.569) di + 31,42%.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 32.933.333,00
Immateriali (A)	€ 365.938,00
Materiali (B)	€ 32.567.395,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -516.701,00
Proventi	
Oneri	€ 516.701,00

Eventuali annotazioni

Al 31.12.2023 i proventi ed oneri finanziari presentano un saldo negativo pari ad Euro 517 mila, dovuto essenzialmente agli interessi passivi per Euro 494 mila, maturati e corrisposti all'Istituto Tesoriere per l'anticipazione ordinaria di cassa ai sensi dell'art.5, comma 4, della L.R. 30 dicembre 1994, n.38, come da Deliberazione del Commissario Straordinario n. 0000133 del 03.02.2023.

La residua parte degli oneri finanziari, pari ad Euro 23 mila, si riferisce agli interessi moratori fatturati dai fornitori (non accantonati nel fondo, in quanto non prevedibili), in decremento rispetto all'esercizio 2022 per Euro 63 mila. Tali interessi, sono nella quasi totalità dei casi oggetto di tentativi di bonario componimento, alla data di redazione del presente bilancio, al fine del loro abbattimento.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 10.595.524,00
Proventi	€ 16.968.546,00
Oneri	€ 6.373.022,00

Eventuali annotazioni

Le partite in questione sono costituite dai seguenti proventi e oneri straordinari:

- sopravvenienze attive per quote F.S. vincolato per Euro 6.307 mila riferito al contributo vincolato per stranieri irregolari riferito al 2022, comunicato dalla Regione con Atto Dirigenziale n.00334 del 24/04/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 168, avente ad oggetto "Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR";
- sopravvenienze attive v/ terzi relative all'acquisto di beni e servizi per Euro 1.348 mila;
- sopravvenienze attive relative alle verifiche esenzioni ticket per reddito (autocertificazioni) per Euro 1.204 mila, riferito all'adeguamento dell'importo del fondo svalutazione dei crediti per recupero ticket, a seguito degli incassi di parte di crediti svalutati;
- sopravvenienze attive relative a prestazioni sanitarie da operatori accreditati per Euro 726 mila, principalmente per effetto della registrazione di una nota credito per quota pagata dall'ASL nel 2021 in relazione al servizio degenza. In seguito ad un conguaglio la casa di cura ha riconosciuto all'ASL delle somme non spettanti dell'esercizio 2021.
- Insussistenze attive v/ terzi per acquisto di beni e servizi per Euro 4.646 mila;
- Insussistenze attive relative a prestazioni sanitarie da operatori accreditati per Euro 2.171 mila;
- Insussistenze attive relative al personale per Euro 526 mila;
- Sopravvenienze passive per acquisto di beni e servizi per Euro 2.296 mila;
- Sopravvenienze passive relative a prestazioni sanitarie da operatori accreditati per Euro 2.259 mila;
- Insussistenze passive relative al personale, per un importo di Euro 1.780 mila, e sono relative ad una rideterminazione per ciascuna categoria dell'ammontare dei fondi contrattuali del personale (Area Sanità, Comparto Sanità e Area delle Funzioni

Locali, Dirigenza P.T.A.) maturati negli ultimi cinque anni e non ancora liquidati.

Ricavi

I finanziamenti presi a base per l'elaborazione del presente documento contabile corrispondono ai valori comunicati con le diverse note regionali e da ultimo quella del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità -Sport per Tutti -Prot. n. 00334 del 24/04/2024 avente ad oggetto "Riparto provvisorio del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR" con la quale sono state ufficialmente comunicate le assegnazioni indistinte e vincolate FSN 2023 ai fini della chiusura contabile e della relativa adozione dei bilanci d'esercizio 2023, nelle more dell'approvazione del Riparto 2023. -

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.) alle scadenze stabilite.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Questioni contrattuali	Tardiva adozione dell'atto
Oss:	<p>Dall'esame della determina, con la quale si provvede alla sostituzione del RUP Dott.ssa Rossana INDIVERI relativamente all'approvvigionamento di n. 7 apparecchiature - n. 5 tomografi Computerizzati (CT Scans)-128 strati destinati al P.O. Vito Fazzi, Casarano, Scorrano e Gallipoli; n. 1 Tomografo a Risonanza Magnetica (MRI) – 1,5 Tesla destinato al P.O. Casarano; n. 1 PET TC destinata al P.O. Fazzi, con il nuovo designato RUP dott. Silvio Schito, Dirigente Amministrativo presso Area Gestione Patrimonio, il Collegio chiede chiarimenti circa la ritardata adozione dell'atto di sostituzione della dott.ssa Rossana INDIVERI in considerazione che con deliberazione aziendale n. 436 del 25.05.2022 alla stessa veniva affidato l'incarico di direzione della U.O.S.V.D. "Coordinamento Servizi Amministrativi-Distrettuali", afferente al Dipartimento Indirizzo Gestione e Controllo, con decorrenza 01.06.2022.</p> <p>-----</p> <p>Il Collegio, in merito alla richiesta di chiarimenti sopra citata, in data 28/02/2023 ha avuto un confronto con il Direttore Amministrativo, il quale ha chiarito che la tardiva adozione dell'atto è stata dovuta all'inerzia da parte della struttura preposta (Area Patrimonio) facendo slittare i tempi dell'atto di sostituzione.</p>

Questioni contabili	Errata imputazione di costi su esercizi diversi rispetto a quello di competenza
Oss:	<p>La delibera in esame prevede la liquidazione di compensi, per lavoro straordinario in favore di personale amministrativo, svolto presso il Distretto S.S. Nardò. Impegno di spesa € 2.988,84 nei mesi compresi tra settembre 2022 e febbraio 2023. Al riguardo, il Collegio preso atto che la spesa di € 2.988,84 viene imputata sui conti economici del bilancio d'esercizio 2023 dell'Azienda Sanitaria, anzichè , per i mesi relativi all'anno 2022, sui rispettivi capitoli dell'esercizio 2022 , rileva l'errata imputazione di costi su esercizi diversi rispetto a quello di competenza.</p>

Questioni contabili	Errata imputazione di costi su esercizi diversi rispetto a quello di competenza
Oss:	<p>La delibera è finalizzata a concedere un periodo di comando in assegnazione temporanea ad un dipendente, di ruolo presso l'A.S.L. di Brindisi, per mesi dodici, ai sensi dell'art. 42-bis del D.lgs. n. 151/2001, presso l'ASL di Lecce.</p> <p>Al riguardo, occorre premettere che il provvedimento nella sua formulazione risulta carente di uno degli elementi essenziali (determinatezza dell'oggetto), atteso che nelle premesse viene indicato genericamente che:</p> <p>i) il dipendente con istanza assunta a Protocollo Generale al nr. 166631/2022, ha chiesto di essere assegnato temporaneamente, ai sensi dell'art. 42-bis del D.lgs. n. 151/2001, presso l'ASL di Lecce;</p> <p>ii) che con nota prot. n. 176777 del 07/10/2022 l'Asl di Lecce ha accolto la richiesta di assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42-bis del D.lgs. n. 151/2001;</p> <p>iii) che con nota prot. n. 18113 del 24/02/2023, acquisita agli atti con prot. n. 30627 del 24/02/2023, dell'ASL di BRINDISI di nulla osta all'assegnazione temporanea in oggetto;</p> <p>iv) che non è presente la data di attivazione del comando che sarà stabilita di comune accordo con l'ASL di Brindisi.</p> <p>Pertanto, tenuto conto che il provvedimento in rassegna potrà produrre i suoi effetti (giuridici ed economici) solo nel momento che verrà definita la data di inizio del comando presso la ASL di Lecce dell'interessata, si chiede di rettificare la presente deliberazione con la specifica della data di decorrenza del comando, anche al fine di consentire all'Area Gestione Risorse Finanziarie di poter correttamente procedere all'assunzione dei conseguenti impegni nel rispetto del principio della competenza economica.</p>

Questioni contabili	Errata imputazione di costi su esercizi diversi rispetto a quello di competenza
Oss:	<p>La determina in esame fa riferimento alla Liquidazione compensi relativi alle prestazioni aggiuntive -Personale Medico - 'UOS di Anestesia e Rianimazione - Mese di DICEMBRE 2022 presso il P.O di Copertino per un importo di € 7.440.00</p> <p>Al riguardo, il Collegio preso atto che la spesa di € 7.440,00 viene imputata sui conti economici del bilancio d'esercizio 2023 dell'Azienda Sanitaria, anzichè sui rispettivi capitoli dell'esercizio 2022, rileva pertanto l'errata imputazione di costi su esercizi diversi rispetto a quello di competenza. In relazione a quanto precede, si chiede di voler rettificare la determinazione di cui trattasi ai fini di una legittima e corretta imputazione della suindicata somma.</p>

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.036.651,65
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 1.959.840,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 9.689.322,01

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Gli importi sopra riportati si riferiscono a contenziosi con rischio probabile di soccombenza.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Si ritiene utile evidenziare inoltre alla Direzione Strategica aziendale le seguenti raccomandazioni:

- porre la massima attenzione ai flussi di cassa in entrata e ad un costante monitoraggio ed incasso dei crediti per ridurre l'esposizione verso il Tesoriere. Nel 2023 sono stati pagati interessi passivi per anticipazioni pari ad euro 493.557,00.
- dare attuazione a quanto richiesto dalla Regione Puglia con la deliberazione di Giunta Regionale 412 del 28/03/2023 e con la DGR n°640 del 10/05/2023 di attuazione della DGR 412/2023;
- intensificare le azioni poste in essere per l'abbattimento delle liste di attesa, recuperando efficienza ed appropriatezza nella erogazione dei servizi e delle prestazioni;
- intensificare le azioni intraprese per il contenimento della spesa per dispositivi medici anche in attuazione delle misure previste dalla DGR 512/2023;
- monitorare e perfezionare sempre di più il livello e le procedure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva per il contenimento dei costi della spesa farmaceutica, individuando misure efficaci per contenere la spesa per l'assistenza farmaceutica convenzionata e quella relativa all'acquisto diretto di farmaci;
- seguire con attenzione la dinamica del costo del personale dipendente di qualsivoglia genere e tipologia rispetto ai vincoli di finanza pubblica legati al tempo determinato e indeterminato;
- mantenere ferma e costante la massima attenzione sulle procedure di gestione dei fondi rischi e oneri;
- ridurre e ricondurre assolutamente il ricorso all'istituto della proroga contrattuale nell'ambito delle casistiche consentite dalle vigenti disposizioni di legge;
- proseguire con forza nella già avviata azione amministrativa di monitoraggio dei tempi di pagamento, al fine di annullare la presenza di interessi passivi e di effettuare i pagamenti nei termini previsti dalla vigente normativa;
- monitorare la procedura aziendale di risposta alle osservazioni avanzate dall'Organo di controllo, al fine di ottenere le dovute

risposte nei tempi utili alla definizione della relativa istruttoria;

- proseguire con la massima attenzione il monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica, al fine di controllare il concreto rispetto degli stessi.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/campione%20mandati%20e%20reversali_1050563_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

DONATO PELLEGRINO _____

MICHELE BUONSANTI _____

LUIGI MARTELLA _____